

Spese telefoniche Comune di Monte Compatri, continua la polemica



Monte Compatri



“Anno nuovo, polemica vecchia. Devono essere ancora inebriati dal tempo passato lontano da Monte Compatri gli esponenti del Pd locale e che riprendono la sterile vicenda sui telefonici comunali. Ricordo, alla consigliera Serena Gara, che la richiesta di accesso agli atti per le fatture è stata ratificata il 18 dicembre: non a ottobre. Non sorprendono le bugie, visto che sifa ancora confusione sul debito fuori bilancio: i costi telefonici non sono state inseriti in questa voce perché programmati nella manovra finanziaria dell'ente. Almeno questo dovrebbe averlo imparato. Inoltre la mia amministrazione non ha mai accennato a queste spese fuori controllo, fatte da chi mi ha preceduto, perché abituata a lavorare per risolvere i problemi non per avvelenare il dibattito con un clima da caccia alle streghe” lo scrive in una nota il sindaco Marco De Carolis.

“Ancora, La Telecom non chiedeva i pagamenti? Errato: la società ci inoltrò un decreto ingiuntivo per fatture non saldate da chi ci ha preceduto e che noi liquidammo. Circa 40 mila euro che, nella immediata rinegoziazione del contratto, servivano per il noleggio e per il centralino. Ma che ci furono restituiti con un nuovo accordo raggiunto dal sottoscritto”, aggiunge il primo cittadino.

“Inoltre – spiega ancora De Carolis –, il costo non è ad personam ma in base all'apparecchio ricevuto. Che, ribadisco, abbiamo già pagato. La fattura è intestata all'ente in base al contratto di servizio. L'unico politico a non aver rimborsato il dispositivo dovrà spiegare perché prima ha voluto l'apparecchio e poi lo ha restituito al Comune. Ma solo quando si è trattato di fare i versamenti”.

“Gli altri smartphone – conclude – sono per i dirigenti e servono per comunicazioni interne tra il capisettore e il sindaco: per quelle con la cittadinanza c'è una pagina facebook attiva 7 giorni su 7 e i numeri di telefoni già pubblicati. Il problema, per loro, non è rappresentato dai milioni di euro usati per un aereo presidenziale voluto da Renzi. Ma delle fatture già saldate. Che dimostrano come la spesa

